

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

Società Cooperativa Sociale C.E.A.S. s.r.l. – CENTRO EDUCATIVO DI
ACCOGLIENZA E SOLIDARIETA'

Codice di accreditamento:

NZ03236

Albo e classe di iscrizione:

Albo Regionale degli Enti di
Servizio Civile della Regione Lazio

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

CON.T.E. 2018 - Contaminazione Territoriale Educativa 2018

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A 02 Assistenza Minori

Descrizione del contesto territoriale di intervento

La cooperativa Sociale CEAS presenta il progetto “Con.T.E. – Contaminazione Territoriale Educativa 2018” prendendo le mosse dalla propria esperienza educativa e di attività sociali rivolte a minori e famiglie. La necessità di fronteggiare le problematiche e criticità riscontrate con i giovani sui territori dei comuni di Mentana, Fonte Nuova, Montelibretti e Sant’Angelo Romano al momento sono avvertite come urgenza sociale dagli attori locali, dalle comunità e dalle amministrazioni.

Obiettivi del progetto:

Il progetto “ConTE 2018” si colloca in continuità con le esperienze dei progetti sperimentali attuati dalla cooperativa di rigenerazione sociale e urbana, e inclusione sociale attiva (Social Network, emporio solidale, Cantiere Fai da Noi) e persegue la finalità di coinvolgere e supportare i giovani del territorio con la partecipazione e il coinvolgimento delle amministrazioni locali, favorendo la prevenzione e la risposta del territorio alle problematiche dei minori e dei giovani adulti (target di riferimento: soggetti di età compresa tra i 15 e i 20 anni), in termini di prevenzione primaria e secondaria del disagio in età evolutiva, attraverso la valorizzazione della risorsa rappresentata dal Servizio Civile Volontario. Il progetto si ispira alla figura del “compagno adulto”, alle esperienze di peer education e di social street, in questo ambito il Volontario del Servizio Civile diviene un animatore, facilitatore della relazione e un catalizzatore del gruppo di pari che andrà a comporsi.

Consapevoli che l’intervento educativo efficace si basa sull’esempio e sulla condivisione, il progetto prevede di impegnare i volontari del Servizio Civile nel coinvolgimento dei ragazzi segnalati dal servizio sociale e non, inseriti nei servizi della cooperativa o residenti nei comuni su cui insistono le iniziative nella realizzazione di iniziative di tipo aggregativo, culturale, di servizio e di volontariato anche, promuovendone le capacità di socializzazione e di sviluppo delle competenze organizzative e relazionali attraverso la partecipazione ai seguenti servizi/attività:

- Comunità di accoglienza temporanea in semi autonomia “Le Terre di Mezzo” (progetto di semiautonomia che nasce in continuità con l’esperienza maturata all’interno del Gruppo Appartamento “L’Albero delle Mele”)

- Nei progetti di raccolta alimentare e di beni per la distribuzione nel contrasto alla povertà
- Nei progetti di organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di aggregazione promosse dai ragazzi del centro e con i giovani in semi autonomia
- Progetti di agricoltura sociale e di orti sociali Selva Grande
- Centro Diurno Ludico Educativo “Melaverde”
- Gruppo Appartamento “L’Albero delle Mele”
- Animazione di gruppi di volontariato giovanile
- Organizzazione eventi e animazione/apertura di luoghi storici e culturali

I Volontari del Servizio Civile, mediante la formazione e l’affiancamento da parte degli esperti e delle equipe della Coop C.E.A.S., saranno orientati alla costruzione di una relazione educativa dotata di significato affettivo, attraverso la pratica di attività di accompagnamento del ragazzo (minore) e del nucleo nelle attività che si programmeranno. In questa prospettiva, l’opportunità di “fare insieme” assume, tanto per il volontario quanto per il minore, la qualità di un’esperienza condivisa che favorisce il sostegno/rafforzamento delle funzioni intrapsichiche e la valorizzazione delle potenzialità individuali di crescita. Considerate le caratteristiche ambientali e settoriali del territorio, in relazione all’obiettivo di contrastare localmente l’incidenza del disagio minorile, il progetto prevede di coinvolgere i volontari del Servizio Civile anche nel rafforzamento della rete sociale primaria (familiare) e secondaria (amicale) e nella costruzione di *network* solidali.

Tenendo conto della realtà territoriale precedentemente descritta, il progetto intende arricchire il potenziale rappresentato dai servizi localmente operanti nell’ambito della educazione dei minori, promuovendo la professionalizzazione delle figure impegnate nell’area del disagio in età evolutiva ed amplificando le opportunità di crescita e di integrazione sociale degli adolescenti e giovani a rischio, rafforzando i legami reticolari esistenti. In quest’ottica, il progetto si propone la triplice finalità di:

- favorire la realizzazione di proposte di crescita ed autonomia per giovani in condizioni di disagio percepito, con particolare attenzione a quelli inseriti nel Gruppo Appartamento “L’Albero delle Mele”, nella Comunità di accoglienza temporanea in semi autonomia “Le Terre di Mezzo” o in altre strutture residenziali e semiresidenziali del territorio;
- estendere l’esperienza di affiancamento ad altri ragazzi che si avvicinano alle
- proposte e alle attività organizzate, favorendo l’ aggregazione positiva, il confronto, lo scambio, l’esperienza attraverso la costruzione di un gruppo di lavoro partecipato.
- rafforzare la rete dei servizi, formali ed informali, del territorio che si occupano dell’area minori e dell’inserimento sociale e lavorativo dei giovani.

Tale finalità si articola, per i volontari del Servizio Civile impegnati nel progetto, nel raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

- Collaborare alla promozione dello sviluppo affettivo, cognitivo e socio-relazionale dei ragazzi coinvolti;
- Sviluppare percorsi, progetti e iniziative di solidarietà, volontariato, aggregazione e socializzazione con i ragazzi;
- Promuovere l’orientamento individuale dei giovani attraverso attività e percorsi informali;
- Favorire l’acquisizione o lo sviluppo di competenze organizzative, relazionali e professionali per i giovani coinvolti;

- Costruire opportunità di sperimentazione dei valori della cittadinanza attiva, della solidarietà, della multiculturalità;
- Agevolare e sostenere l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari e la fruizione delle risorse informali del territorio da parte dei minori in carico e delle famiglie per le quali risulta attivata una progettualità di intervento;
- Promuovere la costruzione di *network* solidali nella comunità, tra famiglie ed agenzie educative del territorio a tutela dei minori in carico;
- Favorire l'acquisizione di abilità inerenti la metodologia *multiagency* e il lavoro di rete.

Promuovere sul territorio l'esperienza del Servizio Civile volontario in generale e, nello specifico, il progetto "Con.T.E.- Contaminazione Territoriale Educativa".

Ciascuno dei suddetti obiettivi specifici si intende orientato, oltre che alla promozione di una esperienza umana e professionale significativa, anche alla crescita dei servizi, in particolare verranno monitorati i risultati attraverso il Centro Ludico Educativo, il Gruppo Appartamento e la Comunità di accoglienza temporanea in semi autonomia, in termini di qualità delle azioni educative e di benessere dei minori e dei giovani in carico.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, secondo il modello della progettazione concertativa-partecipata, si prevede di integrare quelli definibili in fase di progettazione e di seguito riportati, con quelli che saranno stabiliti dall'equipe operativa nella fase di implementazione delle attività.

Finalità Generali	Indicatori di risultato
Prevenire/contenere l'incidenza del disagio dei ragazzi di età 15/21 anni sui Comuni di Mentana, Montelibretti, Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano	N. ragazzi coinvolti nell'equipe di Volontari territoriali
	N. iniziative di <i>Contaminazione territoriale</i> realizzate
	N. di episodi di vandalismo e microcriminalità minorile registrati (riduzione rispetto agli anni precedenti)

Obiettivi specifici	Indicatori di risultato
Promuovere lo sviluppo affettivo, cognitivo e socio-relazionale dei minori e giovani aderenti.	N. Progetti Educativi Personalizzati attivati (elaborati, monitorati, verificati)
	N. di attività ludico-educative realizzate
	N. attività ed eventi realizzati di tipo culturale, aggregativo, volontariato, civismo
	N. partecipanti alle attività ed iniziative
Favorire l'inserimento dei giovani svantaggiati nella comunità di residenza contrastando l'emarginazione dei soggetti fragili	N. partecipanti alle iniziative organizzate (esterni all'equipe)
	N. famiglie e reti informali attivati durante il progetto
Costruire opportunità di sperimentazione dei valori della cittadinanza attiva, della solidarietà, della multiculturalità.	N. attività di cittadinanza attiva, della solidarietà e della multiculturalità realizzate
	N. partecipanti alle suddette attività
	Ore di apertura dei luoghi culturali e storici
Promuovere la costruzione di <i>network</i> solidali tra famiglie ed agenzie educative del territorio a tutela dei minori in carico	N. contatti con le famiglie (registrati mediante schede contatto)
	N. attività ricreative e socializzanti realizzate con le famiglie
	N. partecipanti alle suddette attività
Promuovere sul territorio l'esperienza del Servizio Civile volontario in generale e, nello specifico, il progetto "CON.T.E.- Contaminazione Territoriale Educativa".	N. eventi promozionali realizzati sul territorio
	N. contatti con i cittadini (registrati mediante schede contatto)
	N. articoli pubblicati su mezzi di stampa
	N. articoli e news pubblicati su sito e facebook
Promuovere, sul piano esperienziale e professionale, lo sviluppo di competenze relazionali, organizzative e professionalizzanti in ragazzi a rischio di drop out scolastico o di emarginazione sociale	Favorire l'acquisizione di abilità inerenti la metodologia <i>multiagency</i> o di rete. Livello competenze specifiche e metacompetenze acquisite (rilevato mediante somministrazione periodica di test per la valutazione del percorso formativo, generale e specifico e questionario di autovalutazione finale) Livello di soddisfazione dei partecipanti (rilevato mediante somministrazione di questionario di customer satisfaction) Bilancio delle competenze

Le finalità generale e gli obiettivi specifici saranno perseguiti attraverso la valorizzazione di tutte le risorse, interne ed esterne, coinvolte: le professionalità psico- socio- educative impiegate, l'attività dei volontari del Servizio Civile integrata a quella dei volontari dell'ente, le agenzie educative, e, soprattutto, i minori e i giovani coinvolti, attraverso il proprio potenziale umano, relazionale, di interessi e di capacità organizzative.

L'idea progettuale prende spunto dai progetti di rigenerazione urbana e sociale svolti in questi anni dalla cooperativa (2016-2017). L'obiettivo è riattivare la rete di legami e di solidarietà di prossimità che la struttura sociale attuale e la crisi economica hanno messo in difficoltà. Si ritiene infatti che lanciando la proposta di una rete di solidarietà, sostegno e *accompagnamento* e affidandola a soggetti ritenuti fragili (adolescenti fragili, ragazzi del Centro diurno e della Comunità) che se ne fanno portatori e animatori, la partecipazione possa avere una capacità di contagio virale e incisiva, e la forza di capovolgere dinamiche di marginalizzazione ed esclusione. Siamo convinti che la rete sociale sia assopita e non perduta, pertanto si vuole promuoverne il recupero e la valorizzazione, riscoprendo la

solidarietà e la collaborazione tra *vicini*, come valore incommensurabile per la promozione del welfare.

La capacità di mettersi a disposizione degli altri è rappresentata figurativamente da un **network di relazioni interpersonali** (non mediate da dispositivi: telefoni, pc, tablet, ecc), in cui chi aderisce ci mette la faccia, accettando il rapporto con l'altro e il contatto vis a vis.

I ragazzi (destinatari dell'intervento), insieme ad un operatore dedicato e ai Volontari del Servizio Civile, si occuperanno di promuovere il network, di riattivare le relazioni e di organizzare attività, iniziative ed eventi per il territorio. I Volontari del Servizio Civile svolgeranno la funzione di affiancare, guidare e sostenere i ragazzi (15-20 anni) che aderiscono alle iniziative. Strategico per la riuscita del progetto sarà la capacità di rispondere alle richieste di aiuto provenienti dal quartiere, dal comune o dalla zona di riferimento (da chi per diverse ragioni non può effettuare azioni semplici come fare la spesa, uscire per pagare bollettini, piccole manutenzioni o lavoretti o utilizzare nuove tecnologie, comprendere procedure), in questo modo i *giovani volontari territoriali* (come un maggiordomo di quartiere) si rendono disponibili per la comunità, avviano un processo di welfare rigenerativo (Contaminazione territoriale Educativa, appunto), acquisiscono competenze di autonomia e di bricolage, promuovono una visione positiva di sé e del contesto aggregativo, spesso connotato come luogo di disagio, incentivano il recupero di una identità sociale che negli ultimi tempi è andata affievolendosi, si rendono attori e promotori di iniziative per favorire il mantenimento e la cura del territorio. Chi riceve sostegno, metterà a disposizione del tempo o delle abilità, ricambiando nei tempi e nelle modalità che preferiscono.

Si favoriscono così le occasioni di incontro, la creazione di contatti di solidarietà e collaborazione tra cittadini, il superamento dei pregiudizi nei confronti del "vicino" e la costruzione di un tessuto sociale e civico partecipato e collaborativo.

Il progetto prevede, attraverso l'impegno dei volontari territoriali e dei Volontari del Servizio Civile:

- **Creazione e animazione di un gruppo facebook** per promuovere la partecipazione e informare delle iniziative previste, attraverso strumenti di **comunicazione** dedicati. Prevede un operatore esperto nella progettazione e gestione di piani di comunicazione e siti internet. Il video diario sarà aggiornato direttamente dai ragazzi.
- **Apertura di uno spazio** dedicato all'integrazione all'interno del parco della Cooperativa in cui consentire l'incontro e l'organizzazione di iniziative spontanee, aperto agli aderenti alla proposta e ai cittadini interessati. La realizzazione dello spazio richiede una manutenzione e il recupero di un'area attualmente sotto utilizzata (BIO BAR)
- **Organizzazione di eventi** per l'incontro e l'aggregazione (almeno 5) dedicati a coetanei, ad anziani, a famiglie, ai giovani; in cui chi partecipa può condividere qualcosa e, se vuole, cucinare nel forno messo a disposizione dalla Cooperativa (come si faceva una volta). In questi eventi è possibile promuovere scambi di oggetti, mercatini solidali, gruppi di acquisto, banca del tempo, concerti per *giovani e non* con gruppi locali e, soprattutto, le proprie esperienze.
- **Organizzazione del gruppo di giovani volontari**: sono coloro che ricevono le richieste di solidarietà (fb) e attivano le risposte (consegna delle ALI, ovvero attuano

le iniziative di volontariato). Saranno organizzati in gruppetti così da garantire una presenza giornaliera pomeridiana per assolvere alle richieste e attivare autonomamente iniziative di solidarietà, prossimità e cittadinanza attiva. Sono coordinati e supportati da 2 operatori esperti.

- **Attività esperenziali:** attraverso l'organizzazione di mini corsi, di pratica o di visite i ragazzi potranno acquisire e approfondire competenze e interessi, sperimentarsi all'interno di ambienti strutturati e di nuovi compiti. I corsi saranno organizzati attraverso il coinvolgimento volontario di artigiani, artisti, esperti o attraverso iniziative di autofinanziamento o di raccolta fondi.
- **Apertura e animazione di luoghi di interesse territoriali:** Attività e letture presso la Biblioteca Comunale anche favorendone l'utilizzo da parte dei ragazzi; giornate di apertura del Museo Garibaldino e dell'ossario per permettere visite guidate a scolaresche e a gruppi.

Le attività previste per la formazione dei Volontari del Servizio Civile sono:

- Formazione generale e specifica (contenuti riferiti al Servizio Civile Nazionale, all'ente proponente e al progetto "CON.T.E. – Contaminazione Territoriale");
- Formazione esterna integrativa specifica (approfondimento di contenuti specifici riferiti all'attività svolta con l'utenza, alla formazione del ruolo professionale tra cui sicurezza, gestione della relazione, tecniche e metodologie educative utilizzate)
- Monitoraggio e verifica (dell'apprendimento e delle attività svolte con/per l'utenza);
- Lavoro d'equipe: riunioni di equipe con OLP, Operatore di riferimento ed esperti
- Valutazione di efficacia/impatto sul progetto da analizzare con i volontari;
- Attività di accompagnamento, mediazione e sostegno rispetto al ruolo esercitato verso il target d'utenza (area psicologico- affettiva, area cognitiva, area dell'accudimento, area della socializzazione);
- Condivisione dell'attivazione delle attività di rete (rafforzamento dei legami reticolari di sostegno della popolazione target, con Istituzioni e con Altri enti che utilizzano il Servizio Civile);
- Sensibilizzazione e rielaborazione delle esperienze anche attraverso l'organizzazione di eventi di promozione del Servizio Civile volontario e del progetto "CON.T.E. 2018– Contaminazione Territoriale 2018".

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

3

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

3

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5 gg

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a trasferte giornaliere o settimanali con possibilità di recupero dell'orario in eccesso effettuato.

Eventuale impegno nei giorni festivi.

Disponibilità al full time e pernottamenti fuori sede in periodi circoscritti in caso di soggiorni (massimo 7 giorni).

Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La Cooperativa CEAS ha avviato una riorganizzazione del proprio piano di comunicazione al fine di evidenziare i servizi e le attività che svolge, promuovere la sensibilizzazione e l'informazione inerente i temi di educazione e accoglienza, fidelizzare i volontari e i gruppi di supporto che aderiscono o che orbitano intorno ai servizi.

Il Servizio Civile rappresenta un'opportunità, una risorsa per la cooperativa e per tutto il territorio di riferimento pertanto verrà inserito nel programma redazionale annuale del sito e sui canali di diffusione della cooperativa. Sul sito verrà presentato il progetto, l'eventuale Bando di Selezione, la pianificazione delle attività, lo stato di avanzamento delle stesse e il calendario degli eventi riferiti al Servizio Civile. Verranno inoltre evidenziate iniziative e seminari promossi dalla Regione Lazio o dal Governo per sensibilizzare, diffondere e promuovere le iniziative.

Sul sito verranno inoltre inseriti, al termine, la sintesi del progetto attraverso tabelle riepilogative delle ore impegnate, degli investimenti sostenuti, delle iniziative realizzate e delle ricadute (esiti delle attività).

Il programma di sensibilizzazione e informazione prevede l'utilizzo delle pagine **facebook** dei servizi della cooperativa (pagina CEAS e pagina Social Network legata alle attività specifiche del progetto Con.T.E.), attraverso **Twitter** attraverso la pagina **Youtube** attivata appositamente per promuovere le iniziative e gli eventi del progetto. Tra i prodotti del progetto sono previsti dei **video** e dei mini **docufilm** previsti come strumento di sensibilizzazione e di promozione di consapevolezza e di rielaborazione delle esperienze da realizzare con i ragazzi coinvolti. I prodotti editati e pubblicati prevedranno l'inserimento dei loghi ufficiali del Servizio Civile Nazionale e della Regione Lazio, secondo le indicazioni riportate, accanto al logo della Coop. CEAS.

I loghi del Servizio Civile sono previsti in evidenza sul **materiale pubblicitario** (locandine e manifesti, inviti, ecc) per la promozione delle singole iniziative e attività realizzate all'interno del progetto.

Un **evento conclusivo** di illustrazione dell'intervento e dei risultati verrà realizzato sul territorio di Mentana e/o di Roma.

In sintesi, il piano di comunicazione prevede:

- Pubblicazione di un box o pagina dedicata al progetto di Servizio Civile sul sito della Coop CEAS – www.coopceas.it
- Articoli (come editoriali) e news riportati sul sito e diffusi attraverso facebook (pagina CEAS e progetto Con.T.E.) e sul blog
- Inserimento di news ed esperienze sulle newsletter di CEAS (circa 12 invii e 400 destinatari)
- Comunicati stampa su giornali locali (Messaggero-Roma, Tiburno, OK, La Voce del nord est, Il Corriere della Sabina, Guidonia Oggi, Prima Stampa, Sitopreferito).
- Incontri presso scuole, associazioni, gruppi informali, parrocchie.
- Incontri con i servizi socio-sanitari del territorio.

- Organizzazione di eventi sul territorio.
- Convegni e tavole rotonde.

Tali iniziative saranno finalizzate alla promozione e alla sensibilizzazione della comunità locale al SCN e alla conoscenza/condivisione del progetto “CON.T.E. 2018– Contaminazione Territoriale Educativa 2018” e si svilupperanno su un monte ore pari a 400 ore annuali.

Tale monte ore è riferibile alle scelte metodologiche alla base del progetto che individuano nelle attività “con e sul” territorio uno degli strumenti più efficaci per raggiungere gli obiettivi progettuali.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si farà riferimento al Decreto Direttoriale 11 Giugno 2009 n.173- “Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SNC”

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Costituiscono requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto:

- Aver compiuto il diciottesimo anno di età
- Aver conseguito un diploma di scuola superiore
- Iscrizione a corso di laurea e/o laurea di I° livello (triennale) in materie umanistiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche e giuridiche condizioni ritenute indispensabili al fine di garantire l’efficacia dell’iniziativa progettuale, per la realizzazione della quale risulta necessario possedere una formazione di base di livello superiore, propedeutica all’innesto funzionale degli apprendimenti teorico-pratici previsti dal progetto.
- Sono preferibili esperienze pregresse nei settori educativi, di animazione, attività con bambini, aggregazione, scout, teatro e musica

La sede di progetto è accessibile anche ai portatori di handicap

Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

La elaborazione e proposta del progetto “Con.T.E. 2018– Contaminazione Territoriale Educativa 2018” è stata concertata con i Servizi Sociali dei Comuni su cui insistono le attività della Cooperativa e che hanno segnalato le criticità su cui il progetto vuole incidere. I servizi Sociali dei suddetti comuni che hanno partecipato alla rilevazione delle criticità (domanda e fabbisogno di partenza) e che si rendono disponibili al fine di realizzare l’intervento sono:

- Comune di Mentana
- Comune di Montelibretti

Tali Comuni sostengono la presentazione del progetto e si rendono disponibili al fine di dare visibilità alle iniziative, collaborare per il perseguimento degli obiettivi individuati concordemente, mettere a disposizione locali e strutture al fine di realizzare le attività previste (nei limiti e nel rispetto degli obblighi delle pubbliche amministrazioni e dei regolamenti comunali).

In particolare il Comune di Mentana sarà partner nello svolgimento del progetto mettendo a disposizione i luoghi culturali e di interesse che intende aprire o di cui intende estendere gli orari di apertura e la fruibilità attraverso il coinvolgimento dei giovani e dei volontari del progetto.

Rappresentano inoltre la rete di soggetti privati che sostengono le iniziative:

- L'Associazione Fraternitas, proprietaria dell'immobile all'interno del quale è ubicata la sede operativa del progetto, costituisce un co-promotore del progetto "CON.T.E. –Contaminazione Territoriale Educativa" e si impegna formalmente a collaborare con l'ente promotore alla realizzazione del medesimo scopo, mediante dichiarazione di disponibilità all'uso dei beni immobili di cui è intestataria ed a comodato d'uso pluriennale (copia in allegato) e per il coinvolgimento dei volontari nelle azioni di promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale in ambito educativo.

- Cooperativa sociale Asso per l'orientamento professionale, la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani e dei soggetti svantaggiati in età compresa tra i 16 ed i 21 anni, nonché per i percorsi di orientamento e sostegno ai Volontari del servizio Civile

- Cooperativa sociale Selva Grande per sostenere e promuovere il progetto nella Regione Lazio e per trasferire competenze in ambito dell'Agricoltura sociale e dell'inserimento lavorativo ed occupazionale delle categorie svantaggiate, offre disponibilità di sede per lo svolgimento di iniziative e di attività sui propri terreni

La cooperativa sociale Paolina Poggi per le competenze in ambito educativo per l'infanzia ed il coinvolgimento dei volontari nelle riunioni per la promozione del benessere dell'infanzia, la diffusione delle iniziative all'interno dei propri contatti e attraverso i propri canali di comunicazione, il know how degli esperti delle equipe che lavorano nei servizi della cooperativa

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Attraverso la partecipazione al progetto "Con.T.E. Contaminazione Territoriale Educativa 2018", i volontari del Servizio Civile potranno acquisire le seguenti competenze e professionalità:

Capacità relazionali

- Capacità di osservare (osservazione diretta e indiretta) ed auto osservarsi
- Capacità di stabilire una relazione empatica

- Capacità di lavorare in equipe
- Capacità di progettazione in ambito socio-educativo
- Capacità di effettuare analisi socio-ambientale e mappatura del territorio

Capacità comunicazione

- Capacità di ascolto attivo
- Capacità di utilizzare e scegliere il miglior canale comunicativo in base al tipo di messaggio
- Conoscere e utilizzare gli strumenti di un piano di comunicazione
- Capacità di utilizzare degli strumenti metodologico- operativi del lavoro educativo (diario di bordo, schede di osservazione per l'analisi funzionale del comportamento, ABC, P.E.P., report, ecc...)
- Capacità di svolgere il lavoro in rete e di rete, in una prospettiva *multiagency*

Capacità organizzative:

- Organizzare e gestire una riunione o un incontro
- Stilare un programma mensile e trimestrale di incontri con obiettivi, strumenti, attività e verifiche
- Elaborare e stendere report e verbali
- Leggere e analizzare un cronoprogramma
- Ripartire in compiti e gruppi di lavoro l'organizzazione di un evento
- Programmare, gestire, verificare un evento
- Elaborare e gestire un budget per l'organizzazione di un'attività

Conoscenze:

- Conoscenza della normativa vigente in materia di cooperazione sociale, lavoro, SCN, tutela dei minori, servizi socio-sanitari assistenziali
- Conoscenza e pratica delle teorie e delle tecniche del gioco e dell'animazione
- Conoscenza e pratica delle tecniche laboratoriali (decoupage, bricolage, ceramica, ecc...)
- Conoscenze della normativa e degli adempimenti per la Tutela della Salute e Sicurezza sugli ambienti di lavoro
- Conoscenza della Mission della Cooperativa e delle attività
- Elementi e strumenti in materia di fundraising

Competenze

- Competenze di base in termini di orientamento al lavoro
 - Competenze nella progettazione e realizzazione di percorsi e laboratori di cittadinanza attiva e responsabilità sociale
 - Competenze in merito alla progettazione e gestione di processi di sussidiarietà
- Competenze per la elaborazione di strumenti di verifica (o autoverifica) di un'attività

Abilità, conoscenze e competenze verranno trasferite, acquisite o implementare e sperimentate attraverso attività pratiche e lo svolgimento delle azioni di progetto. La presenza di un esperto di percorsi di orientamento e gli incontri con l'OLP consentiranno di organizzare un percorso personalizzato di sviluppo di competenze per ciascun volontario con l'esplicitazione degli obiettivi personali, degli strumenti, dei tempi e degli elementi di verifica.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La sede di realizzazione della formazione generale dei volontari del Servizio Civile coincide con la sede locale di attuazione del progetto, ubicata in Via Antonio Moscatelli, 284 – 00013 Mentana (RM).
In occasione di seminari e convegni gli incontri potrebbero essere realizzati presso gli spazi messi a disposizione dal Comune di Mentana: biblioteca, Museo, Galleria Borghese, Ossario, ecc.

Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari del Servizio Civile è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

1) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale dei volontari del Servizio Civile è articolata nei seguenti moduli formativi (44 ore complessive)

I°Modulo

Costruzione partecipata del gruppo, definizione degli obiettivi e dei percorsi

II°Modulo

Il passaggio dall'Obiezione di coscienza al Volontariato Civile: evoluzione storica, affinità e differenze (legge n. 230/98 e n. 64/01)

III°Modulo

Il dovere di difesa della Patria (Carta Costituzionale Italiana, Carta Europea, Sentenze Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 431/05)

IV°Modulo

La difesa civile non armata e non violenta

V°Modulo

La protezione civile

VI°Modulo

La solidarietà e le forme di cittadinanza attiva

VII°Modulo

Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato

VIII°Modulo

Normativa vigente e Carta dell'impegno etico

IX°Modulo

Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile

X°Modulo

Presentazione dell'ente

XI°Modulo

Presentazione dettagliata del progetto "ConTE – Contaminazione Territoriale 2018"

2) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale dei volontari del Servizio Civile è pari a 44 ore, di cui 32 dedicate alle lezioni frontali e 12 ai Focus Group (3 incontri della durata di 4 h ciascuno) o laboratori.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

La sede di realizzazione della formazione specifica dei volontari del Servizio Civile coincide con la sede locale di attuazione del progetto, ubicata in Via Antonio Moscatelli, 284 – 00013 Mentana (RM).

Modalità di attuazione:

La formazione specifica dei volontari del Servizio Civile è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori esperti dipendenti e professionisti che collaborano con CEAS. E' previsto il coinvolgimento volontario di esperti per la formazione specifica esterna integrativa.

Contenuti della formazione:

La formazione specifica dei volontari del Servizio Civile si articola nei seguenti contenuti:

Mod.I Ruolo e competenze dell'educatore (6 ore)

- I modelli educativi e il lavoro di comunità
- Fattori di rischio e di protezione del disagio giovanile
- L'intervento multietnico nei servizi per l'infanzia
- Sapere, saper essere e saper fare nelle professioni educative
- Gli strumenti operativi del lavoro educativo (P.E.P., schede di osservazione, diario di bordo, schede di rilevazione per l'analisi funzionale, il lavoro di equipe, la supervisione)

Mod. II La gestione della relazione (12 ore)

- Elementi e competenze di comunicazione
- Ascolto attivo
- Gestione della relazione e delle emozioni
- Teoria e tecniche delle dinamiche di gruppo

Mod. III Competenze di gestione delle attività (12 ore)

- Teoria e tecniche del gioco e dell'animazione
- Tecniche laboratoriali
- La relazione d'aiuto
- Tecniche di comunicazione efficace ed empatica
- Metodologie di tutoring individualizzato
- La rete e l'approccio *multiagency*
- La normativa vigente in materia di tutela dei minori e servizi socio-assistenziali

Mod. IV Competenze di marketing e comunicazione strategica (12 ore)

- La progettazione sociale
- Il fund raising
- Il Marketing e comunicazione

Mod. V La Rete territoriale e Il Principio di sussidiarietà (12 ore)

- Processi e Progetti di Sussidiarietà
- La Responsabilità Sociale per programmare politiche di governance dei Territori
- Pari opportunità ed inclusione sociale
- Valutazione dell'Impatto Sociale

Mod. VI Organizzazione eventi (18 ore)

- Elaborazione di un piano organizzativo
- La definizione degli obiettivi e il piano di monitoraggio
- Il Budgeting
- Ruoli compiti e partner
- Piano di comunicazione
- La vendita
- Verifica dell'intervento

Mod. VII Elementi di orientamento (12 ore)

- Il mercato del lavoro e le tecniche di orientamento
- Metodi e tecniche per costruire percorsi di inserimento lavorativo

Mod. IX Elementi di Salute e Sicurezza sugli ambienti di lavoro (8 ore)

- Normativa di riferimento
- Le figure di presidio
- I comportamenti e i pericoli correlati
- Comportamenti e prevenzione

3) *Durata:*

La durata della formazione specifica dei volontari del Servizio Civile è pari a 88 h che, sommate alle 44 h della formazione generale, risultano ammontare complessivamente a 132 h.